



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

FINESTRA DI PREGHIERA – ogni lunedì (alle 20.00)
Cappellina di San Venanzio – Parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio - ROMA

*Nel mese di febbraio pregheremo in comunione con la Chiesa della **Grecia** e questa sera, in particolare, per i **monasteri della penisola di Akrotiri***

Come Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO:**

TUTTI: Ti preghiamo, o Padre dell'Unigenito, Signore dell'universo, creatore di ogni creatura, fattore di tutto ciò che è stato fatto; a te, Signore, tendiamo le nostre mani monde ed eleviamo la mente; ti preghiamo: abbi pietà di noi, perdonaci, usaci benevolenza, miglioraci, facci crescere in virtù, in fede ed in conoscenza. Guardaci, Signore: presentiamo a te le nostre debolezze, sii propizio ed abbi pietà di noi tutti, insieme. Manda il tuo santo Spirito sulle nostre menti, e donaci di comprendere la divina parola da lui ispirata, di interpretarla in modo puro e degno affinché tutti i fedeli qui riuniti ne ricavino profitto. Amen

*Serapione**

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO ALL'INIZIO DELL'ADORAZIONE:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore,
ricevi le nostre paure

Tutti: e trasformale in fiducia!

Ministro: Ricevi le nostre sofferenze

Tutti: e trasformale in crescita!

Ministro: Ricevi il nostro silenzio

Tutti: e trasformalo in adorazione!

Ministro: Ricevi le nostre crisi

Tutti: e trasformale in maturità!

Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento

Tutti: e trasformalo in fede!

Ministro: Ricevi la nostra solitudine

Tutti: e trasformala in contemplazione!

Ministro: Ricevi le nostre attese

Tutti: e trasformale in speranza!

Ministro: Ricevi la nostra vita

Tutti: e trasformala in resurrezione!

- **LETTURA DEL BRANO DEL VANGELO**

Vennero da lui alcuni sadducei - i quali dicono che non c'è risurrezione - e lo interrogavano dicendo: "Maestro, Mosè ci ha lasciato scritto che, *se muore il fratello di qualcuno* e lascia la moglie *senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello*. C'erano sette fratelli: il primo prese moglie, morì e non lasciò discendenza. Allora la prese il secondo e morì senza lasciare discendenza; e il terzo ugualmente, e nessuno dei sette lasciò discendenza. Alla fine, dopo tutti, morì anche la donna. Alla risurrezione, quando risorgeranno, di quale di loro sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie". Rispose loro Gesù: "Non è forse per questo che siete in errore, perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio? Quando risorgeranno dai morti, infatti, non prenderanno né moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli. Riguardo al fatto che i morti risorgono, non avete letto nel libro di Mosè, nel racconto del rovetto, come Dio gli parlò dicendo: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe? Non è Dio dei morti, ma dei viventi! Voi siete in grave errore". Allora si avvicinò a lui uno degli scribi che li aveva uditi discutere e,

* Asceta del IV secolo, Serapione fu per alcuni anni abate di un monastero e poi vescovo di Thumis, nel basso Egitto. Uomo di grande erudizione, Serapione scrisse molte opere, la più interessante e che attirò maggiori attenzioni degli studiosi contemporanei è l'*Euclologio* o "Raccolta di trenta preghiere", scoperta nel monastero di Monte Athos.

visto come aveva ben risposto a loro, gli domandò: “Qual è il primo di tutti i comandamenti?”.

Gesù rispose: “Il primo è: *Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.* Il secondo è questo: *Amerai il tuo prossimo come te stesso.* Non c'è altro comandamento più grande di questi”. Lo scriba gli disse: “Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è *unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso* vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici”. Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: “Non sei lontano dal regno di Dio”. E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. (Marco 12, 18-34)

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA** portandovi dentro l'atteggiamento suggerito dal Vangelo.

- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE** (“Mi ha detto qualcosa il Signore, attraverso il brano o la preghiera?”)

- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**

- per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI *preghiamo*
- per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCIFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM *preghiamo*
- per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA *preghiamo*
- per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE *preghiamo*
- per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) *preghiamo*

- **PADRE NOSTRO**

ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVoca E TUTTI RIPETONO:

Dio sia benedetto	Benedetta la gran Madre di Dio, Maria
Benedetto il suo santo Nome	Santissima
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo	Benedetta la sua Santa ed Immacolata
Benedetto il Nome di Gesù	Concezione
Benedetto il suo sacratissimo Cuore	Benedetta la sua gloriosa Assunzione
Benedetto il suo preziosissimo Sangue	Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento	Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo
dell'altare	Benedetto Iddio nei suoi Angeli e nei suoi
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito	Santi

- **CANTO FINALE**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**

Cenni sui monasteri della penisola di Akrotiri

Nella **penisola di Akrotiri**, poco distante dalla città di Chania, è possibile trovare alcuni antichi monasteri ortodossi, ricchi di storia, tra cui quello di **Moni Agia Triada**, **Moni Gouvernéto** e **Moni Katoliko**. Il monastero di **Moni Agia Triada** si staglia in tutta la sua grandezza alla fine di un viale alberato. Il monastero costruito da un monaco benedettino nel XVII secolo è stato per molto tempo uno dei più conosciuti ed importanti dell'isola, attualmente ospita una scuola di teologia ed una piccola comunità di monaci, che conducono vita ritirata schivando i curiosi. Il portale monumentale ed il campanile sono d'influenza veneziana, ma è soprattutto quando si entra e si inizia ad intravedere la facciata ocre della chiesa principale, incorniciata nell'arco d'ingresso, che si riesce ad apprezzarne appieno tutta la bellezza. A circa un'ora di viaggio, si arriva al monastero di **Moni Gouvernéto**, costruito nel 1548 in cima ad una stretta gola che lascia intravedere in lontananza il mare. Il monastero è più piccolo di quello di Agia Triada, ma conserva allo stesso modo un fascino antico e discreto. È una costruzione barocca tra le più caratteristiche nelle sue geometrie. Sembra più un rifugio che un luogo di preghiera inquadrato nel mezzo di un'area cosparsa di grotte e passaggi di roccia inaccessibili. Forti le "correzioni" in ritmo bizantino realizzate sulla struttura originale tra il '700 e l'800. Il terzo monastero ortodosso della penisola di Akrotiri è quello di **Moni Katoliko**. La chiesetta del monastero del XVI sec. ha la particolarità di essere scavata interamente nella roccia, anche se purtroppo riversa oggi in uno stato di semi abbandono.